

L'editore Guerzoni: progetto costoso e che snatura un monumento di pregio

«Nel Sant'Agostino mettiamo il museo non la biblioteca»

L'editore del Fiorino, una delle storiche case editrici della nostra città, Piero Guerzoni, scende in campo contro il progetto di restauro di Gae Aulenti in corso di allestimento all'ex ospedale S. Agostino. In particolare Guerzoni contesta il trasferimento della Biblioteca Estense - cambieranno sede almeno 700 mila volumi nel 2015 - e la realizzazione della copertura vetrata del cortile e di due alte torri librerie. Guerzoni aggiunge una proposta: trasferiamo la Galleria Estense di Palazzo dei Musei invece della biblioteca ducale.

«Il mio giudizio - spiega l'editore - è per molti motivi negativo. Innanzitutto il progetto prevede la copertura, con una vetrata, di uno dei due grandi cortili, cosa di per sé tale da alterare la percezione dello spazio e del rapporto con l'ambiente circostante. In un altro cortile verranno edificate due torri trasparenti di 20-25 metri d'altezza, destinate a contenere i libri, torri che saranno visibili anche all'esterno con quali risultati si può immaginare. Poi c'è il grande problema del trasferimento della parte storica della Biblioteca; si tratta di smontare le scaffalature del 700 che, a metà 800 vennero trasferite dal Palazzo Ducale all'attuale sede. Trasferimento delicato e costoso che dovrebbe essere fatto a spese del Ministero dei Beni culturali che per ora non ha messo a bilancio la spesa necessaria. Vale la pena di fare tutto questo? Non sarebbe meglio trasferire all'ex ospedale la Galleria e lasciare la biblioteca dov'è? Perché alterare un edificio monumentale quando si potrebbe risolvere il problema in modo più semplice e meno costoso, lasciando che la biblioteca si allarghi negli spazi lasciati liberi dalla Galleria a Palazzo dei Musei? Questo problema, così importante trova la totale indifferenza dell'opinione pubblica e delle associazioni culturali cittadine». (stef.lup.)